



# Regolamento Associazione U.V.a. P.Ass.A.

Ogni socio dell'associazione è tenuto al rispetto delle regole di seguito descritte. Il mancato rispetto delle stesse comporta un richiamo scritto da parte del consiglio direttivo e a seguire, dopo approvazione del consiglio direttivo stesso, il decadimento della condizione di socio.

1

Relazioni di natura sentimentale con i destinatari della nostra attività (detenuti o ospiti all'interno della comunità) sono incompatibili con l'attività di volontariato. Il socio è tenuto a darne comunicazione scritta al consiglio direttivo contestualmente alle proprie dimissioni dall'Associazione.

2

Relazioni di natura professionale remunerata con i destinatari della nostra attività sono incompatibili con l'attività di volontariato presso la struttura che ospita il destinatario interessato e per tutto il periodo nel quale si protrae la relazione professionale. Tale relazione professionale può nascere solo dopo un periodo di un anno dall'uscita del minorenne dalla struttura in cui opera l'Associazione. Il socio coinvolto potrà comunque svolgere attività di volontariato presso altre strutture nelle quali opera l'associazione. Il socio che si trovi in questa situazione di conflitto d'interesse è tenuto a darne comunicazione scritta al consiglio direttivo che valuterà quali precauzioni adottare.

3

Non è possibile lasciare in regalo alcun oggetto oppure svolgere alcun tipo di commissione oppure contattare persone terze per conto dei ragazzi detenuti o in comunità senza essere stati autorizzati dall'area educativa e da almeno un membro del consiglio direttivo.

4

Non è possibile, nel rispetto della privacy e della tutela dei minorenni, diffondere, senza autorizzazione dell'autorità competente, alcuna informazione riguardante i ragazzi destinatari delle nostre attività di volontariato.

5

Il socio è tenuto al rispetto del regolamento interno adottato in IPM o comunità.

6

Il socio è tenuto alla partecipazione sia alle riunioni associative sia a quelle indette dallo staff (IPM, comunità, negozio, direttivo) al quale il socio appartiene. Dopo la terza assenza consecutiva alle riunioni associative oppure alle riunioni di staff (considerate separatamente), il socio perde il diritto di esercitare la propria attività di volontariato e quindi la possibilità di entrare in IPM/comunità/negozio. La possibilità viene ristabilita dopo la partecipazione alla seguente riunione di staff o di associazione.